



Assemblea
dei Centri
di Ascolto

“La pastorale
della carità”

di **Mimmo Iannascoli**

Il 5 ottobre u.s., la Caritas diocesana ha convocato l'assemblea dei Centri di Ascolto (C.d.A.), presso il teatro della parrocchia Buon Pastore, per presentare il piano programmatico all'avvio del nuovo anno pastorale. L'incontro è stato presieduto dal Vicario della carità Don Antonello Giannotti, dal vicedirettore della Caritas Domenico Iannascoli e dal Coordinatore dei C.d.A. Mario Izzo. Hanno risposto all'invito 26 parrocchie delle cinque foranie. La prima ora è stata dedicata ad una riflessione di Don Antonello su un passo del Vangelo. Nella seconda ora è stato illustrato il nuovo piano pastorale. Nella correnza del decennale della

crescita spirituale di un credente riteniamo sia assolutamente essenziale fare un salto di qualità. Per questo motivo, abbiamo avanzato alcune proposte e strumenti conoscitivi: incontri almeno mensili in ciascuna parrocchia, su riflessioni di gruppo sui temi della carità, condotti dal Parroco o dal Diacono, lo studio del testo base “**la pastorale della carità**” che abbiamo distribuito alla fine dell'assemblea e tratto dalle lezioni che Don Antonello ha tenuto nell'ultimo corso di “Formazione di Base” (2017). Inoltre, nell'illustrare agli operatori le tre sessioni di “Formazione Permanente”, previsti in ciascuna forania (ottobre-novembre p.v., febbraio e giugno del 2018), abbiamo inserito la presentazione di un docu-



Caserta: don A. Giannotti e durante l'assemblea dei C.d.A.

Caritas diocesana, durante il quale l'impegno prioritario è stato dedicato alla creazione dei C.d.A. e delle strutture di coordinamento, si è deciso che ciascun anno pastorale a venire, sia contrassegnato da un tema, intorno al quale sollecitare delle riflessioni all'interno di ciascuna comunità parrocchiale. Il tema scelto questo anno, riguarda lo studio dei documenti ecclesiali. Non vi è dubbio come nella cultura ecclesiale del credente medio, questo aspetto rappresenti un elemento di debolezza. L'approfondimento dei documenti della Chiesa difficilmente costituisce una priorità nelle nostre attività parrocchiali. Eppure per la

mento ecclesiale. Si comincerà con “Evangelizzazione e Testimonianza della Carità”, un documento della C.E.I. del 1990, che verrà consegnato in forma abbreviata a ciascun partecipante. L'attivazione di un laboratorio esperienziale, in merito alle attività di ascolto degli operatori, coordinati da psicologhe, concluderà ciascun incontro di “Formazione Permanente”. Una seconda attività proposta dalla Caritas diocesana, riguarderà fini e modalità circa l'accompagnamento dei C.d.A., in modo particolare quelli meno esperti, da parte dei “Tutor diocesani”. Ad essi, si aggiungeranno le psicologhe le quali su richiesta

Il gruppo Caritas della Parrocchia
“San Giuliano Martire” in Marcianise

Povertà e indifferenza



Marcianise: don Gianni Vella e il gruppo Caritas

di **Alessandro Augusto**

“*Indifferentemente, se tu mi uccidi non ti dico niente*”: così recitava una vecchia canzone napoletana ed è con l'indifferenza che continuiamo ad “uccidere” gli altri. Infatti non facciamo abbastanza per combattere la povertà. Negli ultimi anni, i poveri in Italia sono aumentati a dismisura, sono cinque milioni. Il picco della povertà assoluta si registra ancora una volta nel Mezzogiorno: qui l'8,5 % delle famiglie è in povertà assoluta, contro una media italiana del 6,3 per cento. Un vero e proprio esercito di disperati. Santa Madre Teresa di Calcutta diceva che non si scandalizzava per la differenza che esiste tra i ricchi ed i poveri, ma dalla indifferenza. Papa Francesco, inoltre, ci ricorda che i poveri sono la nostra ricchezza, perché in essi noi incontriamo il Signore (Mt 25,40). Il povero diventa la presenza del mistero di Cristo. Noi credenti, allora, non possiamo peccare di omissione. Nel nostro ambiente, a fronte di condi-

zioni di solitudine, di disagi esistenziali, non possiamo assistere indifferenti e voltare il capo dall'altra parte. Il gruppo Caritas del “Centro di Ascolto” (C.d.A.) della parrocchia “San Giuliano Martire” in Marcianise, costituito da dieci volontari, guidati dal parroco don Gio-

ore 9,00 alle ore 12,00 ed il giovedì pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 18,00. Inoltre il lunedì pomeriggio dalle ore 16,00 alle ore 20,00 è possibile effettuare consulenze psicologiche gratuite, disbrigo pratiche per cure, consulenze mediche e legali gratuite. Il Vescovo di Caserta, Mons. D'Alise, che il giorno 21 ottobre, ha consacrato la nuova chiesa intitolata a S. Giovanni Paolo II, ha salutato la nostra comunità trasmettendo fiducia ed entusiasmo a tutti gli operatori, avendo sempre sostenuto l'impegno di quanti dedicano tempo e passione nell'ascolto di chi è in condizioni di bisogno e nella costruzione di reti di solidarietà, che sappiano anche coinvolgere le comunità di appartenenza.



Marcianise: nuovo complesso parrocchiale

vanni Vella e dal Diacono, in qualità di referente, ne sono assolutamente convinti. Al C.d.A. afferiscono circa 150 famiglie che chiedono aiuto, in tempi segnati ancora da una profonda crisi economica. È aperto la mattina del martedì e del venerdì dalle

Concludo ricordando le parole di un grande santo della carità, San Vincenzo de' Paoli: “Tutti quelli che ameranno i poveri in vita non avranno alcun timore della morte”. Rendiamoci loro prossimi, dunque, con rinnovato amore e in spirito di servizio.

delle parrocchie, si sono rese disponibili a seguire situazioni di disagio più complesse o

a dirimere eventuali conflitti all'interno dei gruppi. Inoltre, nel mese di aprile verranno

effettuati incontri di verifica in ciascun C.d.A., delle attività svolte.



Caserta: l'assemblea dei C.d.A.